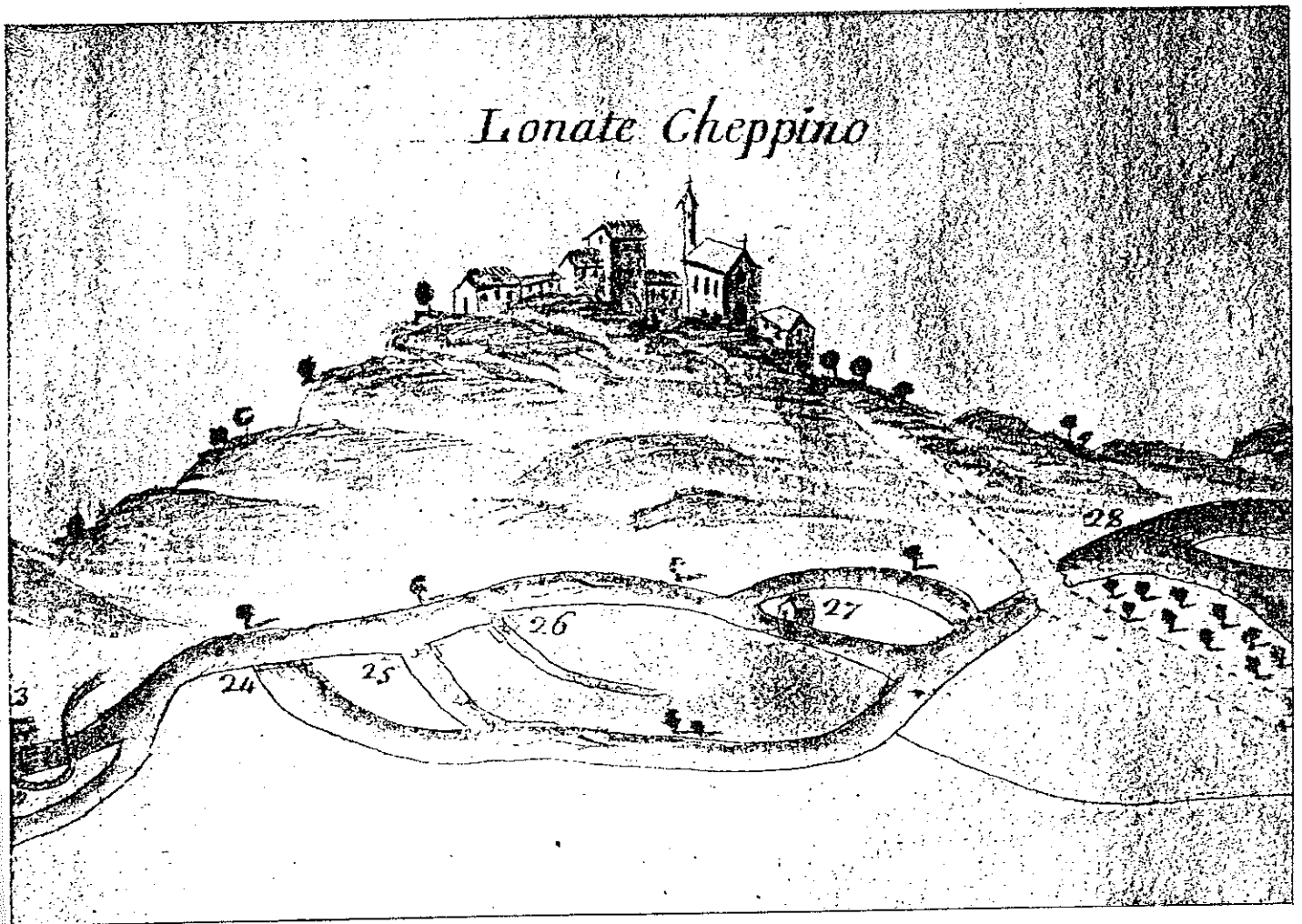


MULINI SULL'OLONA NEL 1606 SECONDO LA CARTOGRAFIA DI PIETRO ANTONIO BARCA, INGEGNERE PROVINCIALE DEL FIUME OLONA

N. Denominazione del mulino	Proprietari	N. rodigini	Osservazioni	N. Denominazione del mulino	Proprietari	N. rodigini	Osservazioni
1 Molino del Scapa	Cristoforo Vela	1		60 Molino	Cesare Crivello	3	
2 Molino	Gaspere Porcara	2	1 rodigine l'uno sotto l'altro	61 Molino	Giò Batta Crivello	3	
3 Due molini con pista		5		62 Molino	Giò Maggio	4	
4 Molino	R.R.PP. di S. Vittore	2	Con pista	63 Molino	Luigi Crivello	3	
5 Molino	R.R.PP. di S. Vittore	2		64 Molino	Giò Batta Codega	4	
6 Molino	Giò Prò Biumi	3	Due cascate	65 Molino	Luigi Lampugnano	4	
7 Molino	Aurelio Bianchi e f.lli	3		66 Molino	Giò Batta Codega	4	
8 Molino	Gaspere Porcara	3		67 Due molini	Cardinal Borromeo Arc.	8	Sull'Olon a appena sotto il Nodo
9 Molino	Francesco Griffo	3		68 Molino	Cardinal Borromeo Arc.	4	Sull'Olonella
10 Molino	M.P. Giac. Ant. Zani	3		69 Molino	Fernando Lampugnano	4	A livello sull'Olon a a sinistra
11 Molino	Cardinale S. Giorgio	3		70 Molino	Cardinale Martello	4	A livello sull'Olon a a destra
12 Molino	Antonio Frascone	3		71 Molino	Prospero Lampugnano	4	Sull'Olonella
13 Molino	Giuseppe Rigone	3		72 Due molini	Prospero Lampugnano	8	Sull'Olon a
14 Maglio di rame e molino	Mr. Franco Della Rovere	5	Due per Maglio e tre ferme pel molino	73 Molino	Lucrezia Cusana	4	
15 Molino	Pietro Paolo Rigone	3		74 Molino	Conte Marco Dal Verme	4	
16 Folla da panno e molino	Giuseppe Odello	4	Uno per la folla	75 Molino	Lucrezia Cusana	4	Non v'è chiusa ma scaricatore a 4 porte
17 Molino	Gian Prò Biumi	3		76 Molino	Conte Marco Dal Verme	4	
18 Molino	Giò Castioni	6		77 Molino	Giò Crivello	4	
19 Due molini	Giò Castioni	6		78 Molino	Luigi Meraviglia	4	
20 Molino	Prò Giò Bizzozero	6	Con folla e pista (4 pel molino da panno)	79 Molino	Ercole Lampugnano	4	
21 Molino	Nicolò Castioni	4	Con pista (Rotta la chiusa)	80 Molino	Batt. Petazzo	4	
22 Due molini	Paolo Emilio Scalco	8		81 Molino	Luigi Lampugnano	4	
23 Molino	Giò Batta e Franc. F.lli Castioni	4		82 Molino	Pio Vismara	4	
24 Molino	Scipione Castione	5		83 Molino	Francesco Crivello	4	
25 Molino	Scipione Castione	4		84 Molino	Prospero Gallera	4	
26 Molino	Giò Paolo Castioni	8		85 Molino	Giulio Fosfati	4	
27 Tre molini	Giò Castioni	9		86 Molino	Pompeo Crivello	4	
28 Molino	Pompeo Martignone	4		87 Due molini	Laura Crivelli	5	
29 Molino	Gerolamo Biumi medico di Tradate	4		88 Molino	RR. FF. di Nerviano	2	
30 Molino	Lodovico Pusterla	4		89 Molino	RR. FF. di Nerviano	2	V'è solo scaricatore e non chiusa
31 Due molini	Cristoforo Pusterla	8		90 Molino	Sig.ri Crivelli	4	
32 Due molini	Rinaldo Lampugnano da Gorla	8		91 Due molini	Cristoforo Besozzi	6	Aperte tutte le porte e porzione spazzera
33 Due molini	R.R. Mem. di Cairà	8		92 Molino	Sig.ri Crivelli	4	
34 Tre molini	R.R. Mem. di Cairà	7		93 Molino	Conte Paolo Camillo Mariano	4	Sulla chiusa evvi un travetto alto .2
35 Molino	Galeazzo Visconti	4		94 Molino	Prò Mozzone	3	
36 Molino	Ercole Palazzo	4		95 Due molini	Conte Mariano Alefs. Grasso	6	
37 Due molini	Prò Franco Visconti	4		96 Molino	Giacomo Visconti	3	
38 Molino	Visconti	3		97 Molino	Simonetta	3	
39 Molino	Galeazzo Visconti	4		98 Molino	Domenico Rombello	3	
40 Molino	Prò Franco Visconti	4	L'altro è ruinato le mole	99 Molino	Alessandro Porrone		Non macina; rotta la chiusa
41 Due molini	Prò Franco Visconti	4		100 Molino	Preposto di Rho	3	Chiusa in disordine
42 Due molini	Galeazzo Visconti	6		101 Molino Rotto	Giò Ambrogio Turro		
43 Molino	Francesco Bern. Terzago	4		102 Molino	Erede di Donato Turro	3	
44 Molino	Pomponio di Varese	3		103 Molino	RR. MM. del Monastero Maggiore	3	
45 Molino	Giò Batta Lampugnano	3		104 Molino	Galeazzo Visconti	2	
46 Molino	Baldassarre Gusoni	4		105 Molino	Galeazzo Visconti	2	
47 Molino	Cristoforo Besozzi	4		106 Molino	Sig.ri Moneda	2	Molt'acqua
48 Molino della Misericordia	—	4		107 Molino	Enrico Pecchio	2	
49 Due molini	Franc. Bern. Terzago	10		108 Molinetto	Enrico Pecchio		Distretto li rodigini
50 Molino	Giò Batta Terzago	4		109 Molino	Vincenzo Curti	2	
51 Due molini	Pompeo Lampugnano	9		110 Molino	Maddalena		
52 Molino	Fulvia Codega	5		111 Molino	Enrico Pecchio	2	
53 Molino	Giò Batta Codega	5		112 Molinetto	Enrico Pecchio		Distretto
54 Due molini	Comunità di Busto	9		113 Molino	Vincenzo Curti	2	
55 Molino	Dario Crivello	4	Evvi una Folla con bocca dall'Olon a	114 Molino	Sig. Perrone	2	
56 Molino	Fernando Lampugnano	4		115 Molino	RR. FF. di S. Vittore	3	
57 Molino	Giò Batta Fagnano	5	Chiusa e scaricatore di tre porte	116 Maglio	RR. FF. di S. Vittore	2	
58 Molino	Dario Crivello	4					
59 Due molini	Bartolomeo Vismara	6					

NOTIZIE STORICHE E STATISTICHE RACCOLTE DALL'ING. LUIGI MAZZOCCHI, 20-3-1881 MOLINI SULL'OLONA NEL 1772 DALLA RELAZIONE RAGGI

N.	Denominazione del mulino	Proprietari	Luogo	N. rodigini	N.	Denominazione del mulino	Proprietari	Luogo	N. rodigini
1	Molino	Parrocchiale di Brusimpiano	Viggiù (Bevera)	1	51	Molino	Conte Visconti Borromeo	Fagnano	4
2	Molino	Parrocchiale di Brusimpiano	Viggiù (Bevera)	1	52	Molino doppio	Conte Gaetano Visconti	Fagnano	7
3	Molino	Consorti Ricci Livellari della Ven. Scuola di Viggiù	Viggiù (Bevera)	3	53	Molino doppio	March. Ettore Terzaghi	Gorla Maggiore	7
4	Molino	Consorti Ricci Livellari della Ven. Scuola di Viggiù	Viggiù (Bevera)	2	54	Molino doppio	Terzaghi (4) e Besozzi (4)	Solbiate	8
5	Molino	Don Francesco Bianchi	Velate	1	55	Molino doppio	Marchese Terzaghi	Gorla Minore	8
6	Molino	Don Francesco Bianchi	Velate	2	56	Molino	Carlo Genesio custodi	Olgiate	4
7	Molino	D. Antonio Porcara	S. Ambrogio	2	57	Molino doppio	Marchese Molo	Olgiate	8
8	Molini Grassi	Domenico Ponti	S. Ambrogio	4	58	Molino a destra	Don Pietro ant. Croci	Olgiate	4
9	Molini Grassi	Domenico Ponti	S. Ambrogio	1	59	Molino a sinistra	D. Antonio Cuttica	Marnate	4
10	Molini Grassi	Domenico Ponti	S. Ambrogio	3	60	Molino doppio	Carlo sales. Amb. custodi	Olgiate	8
11	Molino	Conte Zeni	S. Ambrogio	4	61	Molino	Ospitale Magg. di Milano	Castellanza	4
12	Molino	Conte Zeni	S. Ambrogio	3	62	Molino	D. Gaetano Caimo	Castellanza	4
13	Molino	Abbate Pestone	Induno	3	63	Molino	Marchese Fagnani	Castegnate	4
14	Molino	Consorti Pavesi Livellari al Conte Litta	Biumo Sup.	7	64	Molino	Raffaele Molinari	Castegnate	3
15	Molino	Fratelli Crugnota	Biumo Sup.	4	65	Mol. dop. destra del fiume	Carlo Genesio custodi	Castellanza	6
16	Molino	Francesco Marzorati	Induno	4	66	Molino	Don Giuseppe Caimo	Legnano	3
17	Filatoio Reina				67	Molino	D. Antonio Cuttica	Legnano	4
18	Filatoio Ponti				68	Molino	Conte Don Giovanni Prata	Legnano	4
19	Molino	Paola Ponti	Biumo Inf.	3	69	Molino (sinistra)	Don Agostino Proscopio	Legnano	4
20	Molino doppio	Maria Ponti e Carlo Ponti	Biumo Inf.	6	70	Molino doppio	Mensa Arcivescovile	Legnanello e Legnano	8
21	Molino e filatoio	Francesco Crugnota	Biumo Inf.	4	71	Molino (sull'Olonella)	Mensa Arcivescovile	Legnano	3
22	Molino	Abbazia	Biumo Inf.	3	72	Molino doppio	Abbazia e Conte Prata	Legnanello e Legnano	8
23	Molino	Masnago Fiscale	Biumo Inf.	3	73	Molino doppio	Ospitale Magg. di Milano		7
24	Molino del Maglio	Paolo Andrea Molina	Biumo Inf.	4	74	Molino (Olonella)	Don Antonio Lampugnani	Legnano	3
25	Molino del Maglio	Paolo Andrea Molina	Biumo Inf.	3	75	Molino doppio	Conte Carlo Durini	Legnano	7
26	Molino	Conte Litta	Biumo Inf.	3	76	Molino	Conte Durini	Legnano	3
27	Molino	Gesùti di Varese	Biumo Inf.	3	77	Molino	Conte Durini	S. Vittore	3
28	Molino delle Sette Mole	Eredi Sottocasa	Malnate	8	78	Molino (destra)	Conte Prata	Legnano	4
29	Molino	D.na Elena Pessina	Malnate	6	79	Molino (sinistra)	Dr. Dionigi Vailate	S. Vittore	3
30	Mol. doppio di Bizzozero	Gaspere Bizzozero	Gurone	7	80	Molino	Marchese Moriggia	S. Vittore	4
31	Molino delle Fontanelle	Fratelli Marignoni	Vedano	4	81	Molino	Marchese Castelli	Canegrate	4
32	Molino	Duca di Bracciano	Lozza	8	82	Molino (destra)	Marchese Castelli	Canegrate	4
33	Molino	Duca di Bracciano	Caronno Corbell.	4	83	Molino (sinistra)	Marchese Moriggia	S. Vittore	4
34	Molino	Giuseppe Castiglioni	Castiglione	4	84	Molino	Marchese Castelli	Canegrate	4
35	Molino	Conte Camillo Mariani	Castiglione	7	85	Molino	Conte Rescalfi	S. Vittore	4
36	Molino	Michele Berra	Gornate Inf.	4	86	Molino	Giacomo Corbellino	Parabiago	4
37	Molino	Michele Berra	Gornate Inf.	3	87	Molino	Marchese Moriggia	Parabiago	4
38	Molino della Torbora	Conte Archinti	Torba	4	88	Molino doppio	Don Antonio Crivelli	Parabiago	6
39	Molino	Consorti Fontana Livellari al Conte Lambertenghi	Vicoseprio	4	89	Molino	Padri Olivettani di Nerviano	Parabiago	3
40	Molino Lepori	Giuseppe Lepori successo a Lambertenghi	Lonate Ceppino	5	90	Molino	Padri Olivettani di Nerviano	Parabiago	3
41	Molino e folla	Conte Mariani	Lonate Ceppino	6	92	Molino doppio detto della Colorina	Don Francesco Crivelli	Nerviano	6
42	Molino	D. Ottaviano Pusterla	Cairate	4	93	Molino	Don Antonio Crivelli	Nerviano	4
43	Folla di Carta	D. Ottaviano Pusterla	Cairate	3	94	Molino	Eredi Lucini	Pogliano	4
44	Due molini uniti	Monache di Cairate	Cairate	8	95	Molino	Marchese Litta	Pogliano	4
45	Molino ramo destro	Monache di Cairate	Cairate	3	96	Molino doppio	Alefs. Grassi, Alefs. Besozzi	Pogliano	6
46	Molino ramo sinistro	Monache di Cairate	Cairate	3	97	Molino Bianconi	Fratelli Bianconi	Pogliano	3
47	Molino	Conte Gaetano Visconti	Bergoro con Fagnano	4	98	Molino	Ignazio Ferrario	Pogliano	3
48	Molino a sinistra	Conte Visconti Borromeo	Bergoro con Fagnano	2	99	Molino	Ignazio Ferrario	Vanzago	3
49	Molino doppio	Visconti Borromeo e Gaetano Visconti	Bergoro con Fagnano	4	100	Molino	Conte Alfonso Visconti	Vanzago	3
50	Molino	Conte Gaetano Visconti	Fagnano	4	101	Molino	Prepositurale di Rho	Rho	3
					102	Molino	March. Visconti di Modrone	Rho	3
					103	Molino	Padri Oblati di Rho	Rho	3
					104	Molino	Monastero Magg. di Milano	Cerchiate	3
					105	Molino Brera	—	—	—
					106	Molino del Maglio	Monastero di S. Vittore	Circonvallaz. di Milano	2



DETTAGLIO DELLA MAPPA DEL RAGGI DEL 1772 CON IN EVIDENZA IL BORGO DI LONATE CEPPINO.

ELENCO DEI MULINI SECONDO LA STATISTICA COMPILATA DALL'ING. MAZZOCCHI

Comune	Denominazione	Proprietari	Attività	Ruote di calasto	Comune	Denominazione	Proprietari	Attività	Ruote di calasto
Clivio (Bevera)	Molino Rasetti	Bossi fratelli	Macina e sega legnami	—			Speroni Luigi e consorti	Macina da grano	1
Clivio (Bevera)	Molino Monti	Pietro Monti	Macina da grano	—			Speroni Cosimo e fratello	Macina da grano	1
Viggiù (Bevera)	Torchio d'olio	Cocquio Simone	Macina e torchio	—	Torba	Mulini di Torba	Fontana Giuseppe	Macina da grano	4
Viggiù (Bevera)	Molino del Brughello	Cocquio Simone	Macina da grano	—			Fontana Pasquale	Macina e torchio	
Viggiù (Bevera)	Molino Bevera Sup.	Calderara Giacinto	Macina da grano	—	Castelseprio	Molino Zacchetto	Fontana Camillo	Torchio d'olio	
Viggiù (Bevera)	Molino Bevera Inf.	Consorti Rizzi	Macina da grano	—			Fontana Agostino e fratelli	Macina da grano	
Viggiù (Bevera)	Sega Cocquio	F.lli Cocquio	Sega da legnami e pietre	—			Montoli Carlo	Torchio d'olio	4
Varese (Bevera)	Molino Nasciorèe	Molina Luigi	Macina da grano	—			Fontana Fortunato	Macina da grano	
Induno	Molino Favero	Favero Angelo	Macina e torchio olio	—	Lonate Ceppino	Molino Lepori	Scandroglio Natale	Macina da grano	
Induno	Mulinello Vedani	Vedani Ambrogio	Macina e torchio d'olio	3			Gadda consorti	Macina da grano	
Velate	Molino Gottardo	Piatti Bassano	Macina da grano e torchio	2			Lepori frat. e sor.	Macina da grano	6
Velate	Molino Simone	Arcellazzi ing. Alt.	Macina da grano e torchio	3			Scandroglio fratelli	Macina da grano	
S. Ambrogio	Mulinetto	Eredi Bernasconi	Macina da grano	2	Lonate Ceppino	Molino Taglioretti	Taglioretti Giuseppe	Macina da grano	
S. Ambrogio	Mulinetto	Croci-Pestoni e Ghiringhelli	Pila da riso	2			Taglioretti fratelli	Macina da grano	2
S. Ambrogio	Mulini Grassi	Ponti Domenico	Macina da grano				Calcaterra e Gianì	Pila da riso	2
		Ponti Giovanni	Macina da grano		Cairate	Molino alla Folla	Crosti Giosuè	Macina da grano	
		Galli Giuseppe	Macina da grano	7			Crosti Gaetano e fratello	Torchio d'olio	3
		Crignola Carlo	Macina da grano		Cairate	Molino Bartolomeo	Bianchi Pietro	Macina da grano	1
		Concorso Bacilieri	Pila da riso		Cairate	Mulini Picchetti	Scandroglio Oseo	Macina da grano	
Induno	Mulini della Folla	Mentasti Teresa	Macina e torchio d'olio	3			Scandroglio Francesco	Macina da grano	
Varese	Molino Pavese	Cremona Luigi	Maglio di rame	3			Scandroglio Antonio	Macina da grano	7
Varese	Molino Pavese	Eredi Taglioretti	Macina e Torchio	4			Scandroglio Antonio Maria	Macina da grano	
Varese	Molino Bagotta	Fratelli Realini	Macina da grano	1			Crosti Dorotea	Torchio d'olio	
Varese	Molino Bagotta	F.lli Crugnola di Giovanni	Macina da grano	1			Bianchi fratelli	Torchio d'olio	
Varese	Molino Bagotta	F.lli Crugnola di Francesco	Macina da grano	4			Scandroglio Giacomo	Macina da grano	
Varese	Molino De Giorgi	Eredi De Giorgi	Macina da grano	3			Scandroglio Luigi	Macina da grano	
Varese	Molino Badia Sup.	Berra Maria	Macina da grano	4	Fagnano	Molino Bossi	Bossi Pasquale	Macina da grano	2
Varese	Molino Badia Inf.	Mascheroni e Vedani	Macina da grano	3	Fagnano	Mulini Gadda	Gadda Alessandro	Macina da grano	1
Varese	Molino del Cucco	Fratelli Castelli	Macina di grano	3	Goria Maggiore	Molino Ponti	Ponti Andrea	Fuori d'esercizio	
Varese	Mulinazzo	Tallacchini Aurelio	Macina da grano	1	Gorla Minore	Mul. O.P. Raimondi	O.P. Raimondi di Prospiano	Macina e torchio	8
Malnate	Molino Ratti	Galli Antonio	Macina da grano	1	Olgiate	Molino del Sasso	Bianchi Giuseppe	Macina da grano	
		Galli Fratelli	Macina da grano	1			Bianchi Franc. e Daniele	Macina da grano	4
		Galli Elia	Macina e fabbr. mantici	1			Bianchi frat. e sor.	Macina da grano	
Garone	Molino Sonzini	Consorti Sonzini	Macina da grano	3	Olgiate	Mulini Robaglia	Robaglia Nob. Gaet. ora		
Vedano	Mulini Fontanelle	Fratelli Montoli	Macina e torchio	4			Candiani Luigi	Macina da grano	4
		Sonzini Giacomo	Macina e torchio	4	Olgiate	Molino Garottola	Fratelli Albasio	Macina da grano	1½
		Sonzini Felice	Macina e torchio	4	Marnate	Molino Robaglia	Robaglia Nob. Gaet. ora		
Lozza	Molino Bergamina	Pellini Luigi	Macina e torchio	7			Candiani Luigi	Macina da grano	4
Castiglione	Mulini Bianchi	Bianchi Carlo	Torchio d'olio		Castegnate	Molino Salmoiraghi	Salmoiraghi Angelo	Molazza e torchio	2
		Concorso Bianchi	Torchio d'olio	4	Castegnate		Rampinini Gaetano	Macina da grano	1
		Castiglioni Rosolina	Macina da grano		Castellanza	Molino Smirlino	Croci Natale e nipoti	Macina da grano	3
Castiglione	Molino del Celeste	Fratelli Guidali	Macina da grano		Legnano	Molino Gabinella	Pisani Orsola e Regina	Macina e Torchio	3
		Guidali Maria	Macina da grano	7	(sull'Olonella)	Molino Contess	Bottelli Carlo	Macina da grano	3
		Poretta Fratelli	Torchio e macina		(sull'Olonella)	Molino Krumm	Krumm Luigi	Macina da grano	3
Gornate Inf.	Mulini S. Pancrazio	Gadda Gaspare	Macina e torchio	3	(sull'Olonella)	Molino del Castello	Krumm Luigi	Macina da grano	3
		Speroni Adamo e nipoti	Macina da grano	1	Legnano	Mulini Melzi	Donna Barbara Melzi	Macina da grano	7
		Speroni Teresa e consorti	Macina da grano	1					

ELENCO DEI MULINI TRA CASTIGLIONE E CAIRATE

- **MULINO BIANCHI** Castiglione Olona

Era un antico mulino già esistente nel 700 che nel 1833 viene acquistato da Giovanni Schoch. Successivamente, venne trasformato in case d'abitazione.

- **MULINO DEL CELESTE** Castiglione Olona loc. Gornate Superiore.

Le prime notizie risalgono al 1772 quando era di proprietà del Conte Camillo Manioni; già a questa data, considerato l'alto numero di rodigini, 7, doveva esercitare una considerevole attività, azionando più macine e torchi d'olio.

Successivamente nel 1587 passa di proprietà dei fratelli Guidali e dei fratelli Paretti.

Situato a monte del torrentello Riale, nei pressi della strada comunale detta, ai tempi, "ai Mulini" si presenta come un insieme di edifici allineati parallelamente al fiume, quasi a formare un fronte edilizio ad effetto urbano.

Realizzati su due o tre piani essi rivelano nell'aspetto la matrice rurale chiaramente evidente nell'andamento delle finestre che punteggiano in modo variegato la lunga sequenza delle pareti. Il mattone si alterna alla pietra e talvolta si riconosce un fienile, talvolta un balcone. I solai sono sempre in legno, ulteriore indizio dell'origine rurale dei manufatti.

Il mulino cessa l'attività nel 1930; all'esterno, sul lato orientale dell'edificio affiancato sul fiume, sono ancora visibili tracce di ruote in parte interrate.

- **MULINO DI S. PANCRAZIO** Gornate Inferiore loc. San Pancrazio.

Si tratta di un complesso rurale di mulini già esistenti nel 1772 (prop. Berra) che hanno conservato la medesima attività fino al 900.

Nel 1857 azionavano 5 macine da grano e un torchio d'olio per un totale di 7 rodigini.

Attualmente sono adibiti ad abitazioni ma i locali che un tempo erano produttivi sono in abbandono.

Di particolare interesse risulta il gioco delle capriate che sostengono i tetti in corrispondenza del punto di unione dei due corpi di fabbrica maggiore, dove sono alloggiate le scale in legno per accedere ai piani superiori.

- **MULINI DI TORBA** del 1772, detti mulini della Torbara, hanno mantenuto inalterata l'attività fino a metà del 900.

Nel 1881 risultano di proprietà Fontana.

Il piccolo edificio organizzato intorno a una corte, secondo la tradizione rurale, presenta una struttura in mattoni e pietra; all'interno sono ancora visibili macine e pietre di sostegno delle ruote del mulino. Attualmente sono adibiti ad abitazione.

- **MULINO ZACCHETTO** Castelseprio.

Utilizzava le acque di una grande roggia sulla destra del fiume, a valle dei mulini di Torba.

Dalla relazione del Mazzocchi del 1881 sappiamo che vi funzionavano due torchi d'olio e tre macine da grano.

Attualmente è in abbandono ed è vietato accedervi.

E' costituito da un complesso di edifici in cui il mulino ha la tipica struttura a corte intorno alla quale si trovano gli edifici produttivi. I materiali impiegati sono la pietra e il mattone intonacati, i solai sono in legno e la copertura è a due falde in coppi. Situati a lato del mulino ci sono alcuni piccoli edifici a pianta rettangolare destinati un tempo ad abitazione.

- **MULINO LEPORI** Lonate Ceppino di cui sappiamo ben poco, è rimasta solo qualche pietra.

- **MULINO TAGLIORETTI** Lonate Ceppino

Era costituito da due macine e una pila di riso gestita da Calcaterra e Giani. Ora questa zona è trasformata nel cotonificio S.A.M.E.C.

- **MULINO DELLA FOLLA LEPORI** Cairate

I primi documenti risalgono al 1857 , quando, nelle mappe del cessato Catasto Lombardo-Veneto compare al numero di mappa 1055 e 1058 risultando di proprietà Lepori, una famiglia di mugnai da generazioni: esso faceva parte dell'insieme dei mulini e di "folle" di carta che hanno costituito il punto di avvio per la futura industria della carta. Per motivi che non si conoscono nel 1881 fu adibito ad oleificio.

Una parte dell'edificio è stata ristrutturata nel 1937 e funge da abitazione: la pianta del complesso, ad U, è composta da fabbricati costruiti in mattoni intonacati; la struttura dei solai è parte ancora in legno e parte in ferro e laterizio.

La facciata ad ovest conserva decorazioni in rilievo e una finestra a bifora in posizione centrale sotto il colmo della copertura.

- **MULINO PICCHETTI** Cairate

Erano dei mulini alla sinistra dell'Olonà. La molinara era divisa in due rami e alimentava due opifici per un totale di sette rodigini.

L'INDUSTRIALIZZAZIONE DELLA VALLE OLONA

Se il fiume ha significato sviluppo sociale ed economico, tale sviluppo ha comportato problemi di corretta gestione delle acque di prelievo per usi irrigui, ma anche di restituzione delle colature, divieto di creare ostacoli nell' alveo del fiume e regolamentazione delle opere da realizzare al fine di non creare impedimenti al libero deflusso delle acque.

La presenza di opifici e di edifici di alimentazione degli opifici stessi ha comportato un graduale degrado della qualità dell'ambiente fiume.

Già nel 1901 (dati ricavati dalla didascalia di un acarta geografica del fiume Olona, edita dal Consorzio del fiume Olona) si contavano 129 stabilimenti ed opifici che interessavano i vari settori merceologici, significativamente:

Mulini a tochio d'olio	n. 90
Segherie	n. 2
Fabbriche di birra	n. 1
Cartiere	n. 4
Filature di cotone	n. 13
Cotonifici	n. 5
Pile di riso	n. 2
Magli	n. 1
Concerie	n. 4
Fabbriche di garza	n. 1
Tessiture di cotone	n. 2
Torcitoi di seta	n. 1

Inoltre lungo il fiume esistevano n. 279 bocche di irrigazione, n. 185 delle quali erano ubicate nel tratto Varese-Legnano.

Dunque il problema della qualità delle acque era evidente fin dai primi anni del secolo.

Per l'industria l'utilizzo delle acque dell'Olona era ed è tutt'oggi determinante. La forza motrice idraulica viene infatti trasformata,

tramite i molini dapprima e quindi dalle turbine, in energia indispensabile per il movimento dei macchinari meccanici.

Questa forma di sfruttamento diretto delle acque del fiume è abbandonata con l'avvento dell'energia elettrica. La nuova fonte energetica permette un rapido sviluppo industriale che di contro segna, per l'Olonà, l'inizio della fase negativa: il fiume diventa il recapito e il mezzo di trasporto dei reflui industriali; le acque si sporcano irrimediabilmente, l'Olonà è inquinata.

Nella ricerca sul fiume Olona condotta dal Prof. Roberto Marchetti nel 1960 e pubblicata sulla rivista "Acqua Industriale" è documentata la situazione dei principali scarichi esistenti nell'Olonà già all'inizio del secolo: ..."Dalla relazione Menozzi (1912) risulta che da Varese a Legnano, sono in funzione 34 stabilimenti di vario genere, cartiere, tintorie, concerie, candeggi scaricanti nell'Olonà circa 15.000 mc. di acque di rifiuto nelle ventiquattr'ore.

Ma da allora il lavoro, specie nelle concerie, crebbe notevolmente con evidente pregiudizio degli utenti d'irrigazione, per essersi lungo l'Olonà manifestati anche diversi casi di carbonchio.

Queste acque di rifiuto variamente tinte contengono in soluzione o sospesi sali di rame, ferro, cromo, stagno e arsenico oltre che a cloro, solfiti, cianuri e acidi di ogni specie.

Le acque dell'Olonà, come leggesi in alcuni diplomi rilasciati dai Duchi di Milano, serviranno allora "ad purgationem pannorum et ad substentationem bestiarum", ma ora male servono alle lavandaie e sono assolutamente imbevibili".....

In definitiva benché il termine "inquinamento" non compaia che molto recentemente, nel caso specifico dell'Olonà l'uso delle acque di questo fiume a scopo industriale è, come già detto, molto più antico.

Un inventario eseguito dal Barca nel 1610, riferisce sulla esistenza in quell'epoca di 116 mulini con un totale di 463 rodigini, e Raggi, nel 1772, ne ritrova ancora 106 con 424 rodigini attivi.

Altri documenti dell'archivio del Consorzio Olona, editi nel 1881 elencano una serie di 128 opifici, tra cui ancora 90 mulini, 13 filature, 3 cartiere, 5 tessiture, 4 concerie.

È facile dedurre come, già a quest'epoca, vi dovesse essere un inquinamento in atto (concerie, cartiere, birrerie, ecc.) ma non è possibile dire di quale entità.

Occorre attendere in pratica fino al 1912, perché compaia la relazione Menozzi sulla composizione degli scarichi nell'Olonà. A

quell'epoca (1911), Menozzi enumerava 46 stabilimenti d'una certa importanza ed in particolare:

Induno Olona:	1 conceria
Varese:	1 stabilimento di surrogati di caffè', 4 conchiere, 1 cartiera
Malnate:	1 stabilimento di manufatti di cemento, 1 cartiera, 1 cotonificio
Lozza:	1 cartiera
Lonate Ceppino:	2 cartiere, 1 manifattura pettini
Fagnano Olona:	33 tintorie, 4 candeggi, 1 tintoria e candeggio
Solbiate:	1 cotonificio
Malnate:	1 cotonificio, 1 candeggio
Olgiate Olona:	1 cotonificio
Castellanza:	2 candeggi, 1 cotonificio e candeggio, 1 cotonificio
Castegnate:	1 centrale elettrica, 1 cotonificio
Legnano:	1 conceria, 1 candeggio e tintoria, 3 cotonifici
Nerviano:	1 cotonificio, 1 amidiera
Rho:	1 cotonificio
Milano:	1 fabbrica di caucciù', 1 fabbrica di cinghie, 1 fonderia, 1 industria per la lavorazione di budella e tintoria.

Benche' carente, questo elenco di industrie fornite di scarichi nell'Olona puo' dare un' idea dello stato delle acque del fiume gia' a quell' epoca. Una piu' recente indagine, compiuta nel 1955 dal Comitato Coordinatore delle Acque di Milano, da' finalmente il quadro piu' vicino alla situazione attuale: l'Olona riceve oggi attraverso 637 bocche di scarico, liquami d'ogni genere; 2129 bocche provengono da abitazioni private, 129 da comuni (fognature) e 305 da industrie.

L' alveo del fiume fini' cosi' addirittura per configurare un vero e proprio asse produttivo interprovinciale articolato da Malnate, lungo la Val d'Olona e l'alto milanese sino alla periferia di Milano.

Tale conurbazione industriale, nel periodo tra le due guerre mondiali, fu resa ancor piu' omogenea, compatta e capillare nella Val d'Olona (da Malnate a Legnano) sia dalla realizzazione della